



COMUNE DI CASTEGNATO

Provincia di Brescia

Via Pietro Trebeschi, 8 – 25045 CASTEGNATO (BS)

Tel. 030/2146811 – Fax: 030/2140319

Cod. fiscale e P.IVA 00841500176

<http://www.comunecastegnato.org> –

COPIA

Delibera di Consiglio Comunale Nr. 48 del 17-12-2011

Oggetto:	APPROVAZIONE ALIQUOTE DELL'ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF PER L'ANNO 2012
-----------------	--

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

L'anno **Duemilaundici**, addì **Diciassette** del mese di **Dicembre** alle ore **9:00** in Castegnato ed in una sala del Palazzo Civico, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione straordinaria seduta pubblica di prima convocazione.

All'appello risultano:

Presenti	Assenti
ORIZIO GIUSEPPE TURELLI PATRIZIA COMINASSI GIANLUCA GRECHI EUGENIA GIULIA ORIZIO ADRIANO ZANOTTI ANNALISA CORONGIU EDOARDO MAZZETTI RENATO ALESSANDRIA MASSIMO BARONI FABIO PUTELLI GIUSEPPE BARBISONI EMILIANO BARBISONI MARIA ANGELA MAGRI CECILIA PIERINA	VIMERCATI LORENZO AGOSTI GIANLUCA TRECCANI CLAUDIO
Presenti: 14	Assenti: 3

Il Presidente Sig. ORIZIO GIUSEPPE nella sua qualità di Sindaco, riconosciuta la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento iscritto, fra gli altri, all'ordine del giorno e di cui in appresso.

Assiste il Segretario Generale dott.ssa CICALESE DORA

Deliberazione di Consiglio Comunale Nr. 48 del 17-12-2011

Oggetto:	APPROVAZIONE ALIQUOTE DELL'ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF PER L'ANNO 2012
-----------------	--

IL CONSIGLIO COMUNALE

Su relazione del Vice Sindaco sig.ra Turelli Patrizia.

Su istruttoria dell'Ufficio Ragioneria.

Premesso che con l'art. 1 del D.Lgs. 28.9.1998 n. 360 è stata istituita l'addizionale comunale all'IRPEF articolata in due aliquote distinte:

- una di compartecipazione, uguale per tutti i Comuni, da fissare ogni anno con decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze;
- un'altra, opzionale e variabile da Comune a Comune, in quanto rimessa alla discrezionalità degli Enti che possono istituirla con propria deliberazione consiliare.

Richiamati i commi da 142 a 144 dell'art. 1 della Legge 27.12.2006 n. 296 (Finanziaria 2007) che ha apportato modifiche alla norma sopra citata.

Preso atto che, ai sensi delle citate norme, i Comuni, con regolamento adottato ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. 15.12.1997 n. 446, possono disporre la variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale di cui trattasi con deliberazione da pubblicare sul sito individuato con decreto del Capo del Dipartimento per le politiche fiscali del Ministero dell'Economia e delle Finanze 31.5.2002 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 130 del 5.6.2002.

Preso atto che l'efficacia della deliberazione decorre dalla data di pubblicazione nel predetto sito informatico.

Atteso che, ai sensi del 2° comma dell'art. 52 del D.Lgs. 15.12.1997 n. 446, il Regolamento, unitamente alla relativa deliberazione, sono trasmessi, entro trenta giorni dalla data di esecutività, al Ministero dell'Economia e delle Finanze e resi pubblici mediante pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale.

Richiamato l'art. 1, comma 11 del D.L. 138/2011, come modificato dalla L. 148/2011 che prevede la possibilità per i Comuni di stabilire aliquote dell'addizionale all'IRPEF differenziate esclusivamente in relazione agli scaglioni di reddito stabiliti dalla legge statale.

Rilevato che sulla base delle manovre finanziarie adottate e in corso di definizione si rende necessario introdurre nuove entrate correnti, al fine di garantire l'equilibrio economico e finanziario del bilancio comunale, soprattutto per quanto riguarda la gestione corrente, ma anche sul fronte della gestione relativa agli investimenti.

Ritenuto di istituire l'addizionale comunale IRPEF dal 2012 e di determinare per l'anno 2012 le aliquote della addizionale comunale IRPEF nel seguente modo:

scaglioni irpef	aliquota irpef	addizionale comunale
da 0 a 15000	23	0,1
da 15000,01 a 28000	27	0,2
da 28000,01 a 55000	38	0,3
da 55000,01 a 75000	41	0,4
oltre 75000	43	0,5

Visto il comma 169 dell'art. 1 della Legge 27.12.2006 n. 296 (Finanziaria 2007);

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Responsabile Area Servizi Finanziari e dato atto che il presente provvedimento non necessita del parere di regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs. 18.8.2000, n. 267.

Visto il Decreto Legislativo n. 267 del 18 agosto 2000.

Visto lo Statuto Comunale.

Apertasi la discussione:

Il vicesindaco Turelli Patrizia fa presente che "l'imposta sulla prima casa Imu è al 4% e che se è vero che viene incassata per intero dal Comune ci sarà comunque un minor introito rispetto all'Ici di una volta (anche per le detrazioni da applicare); per quanto riguarda le seconde case c'è da dire che il 50% viene introitato dallo Stato e noi avremo un minore gettito pari a circa 500 mila euro; nel 2012 avremo minori trasferimenti statali per € 237.000,00="; riferisce poi che l'addizionale comunale viene calcolata con progressività cioè a scaglioni e quindi propone di approvarla, senza la previsione della esenzione.

Il consigliere comunale Mazzetti esplicita che molti Comuni, indipendentemente dalla propria rappresentanza politica, hanno adottato la delibera in discussione, "rispetto al bilancio comunale c'è questa necessità, occorre assumersi certe responsabilità".

Il capogruppo di minoranza Barbisoni riferisce che "ci si trova tutti d'accordo sulla gravità della situazione economica-finanziaria del Paese Italia ma che non se la sente di votare a favore di un ordine del giorno che aggraverà la situazione economica delle famiglie anche considerando che siamo già in recessione.

Il consigliere comunale di minoranza Magri fa notare che già il potere d'acquisto dell'Euro è molto basso, ma sottolinea che l'Amministrazione Comunale dovrebbe essere molto parca, occorre una stretta sulle spese, cioè tagliare le spese non obbligatorie esempio la retta dello scuolabus per chi non paga o non ne ha diritto; sottolinea che le abitazioni ora vengono rivalutate del 60% e perciò l'incasso del Comune a tale titolo sarà di gran lunga maggiore.

Il consigliere comunale Cominassi precisa che in parte condivide le preoccupazioni della Sig.ra Magri ma che si tratta di una scelta sofferta perchè dall'ultima manovra si aspettava più coraggio (esempio l'adozione di una patrimoniale e che semmai in futuro si reperissero altre entrate il Comune deve abrogare l'addizionale in argomento.

Il consigliere comunale Baroni riferisce che se quest'addizionale ci permetterà di “usare meno territorio” essa è da approvare.

Il Sindaco fa rilevare che l'Italia sta attraversando un periodo molto difficile e senza interventi adeguati il rischio è che fallisca il Paese e che a pagare di più siano i più deboli.

L'istituzione dell'aliquota – precisa – occorrerà per garantire i servizi più delicati, quali i servizi sociali e l'istruzione che permette la crescita della comunità.

Indi

Con voti favorevoli Nr. 11 e Nr. 3 contrari (Barbisoni Emiliano, Barbisoni Maria Angela e Magri Cecilia Pierina) espressi dagli aventi diritto per alzata di mano

DELIBERA

1. di istituire, per i motivi in premessa, l'addizionale comunale all'IRPEF (senza esenzione).
2. di determinare, per l'anno 2012, le aliquote della addizionale comunale IRPEF nel seguente modo:

scaglioni irpef	aliquota irpef	addizionale comunale
da 0 a 15000	23	0,1
da 15000,01 a 28000	27	0,2
da 28000,01 a 55000	38	0,3
da 55000,01 a 75000	41	0,4
oltre 75000	43	0,5

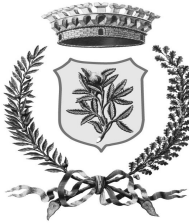
3. di provvedere:
 - alla pubblicazione della presente deliberazione sull'apposito sito informatico individuato con decreto del Capo del Dipartimento per le politiche fiscali del Ministero dell'Economia e delle Finanze 31.5.2002;
 - alla trasmissione della deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze;

Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs. n. 267/2000, dando atto che la votazione è stata : voti favorevoli Nr. 11 e Nr. 3 contrari (Barbisoni Emiliano, Barbisoni Maria Angela e Magri Cecilia Pierina).

**DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE NR. 48
DEL 17-12-2011**

Letto, approvato e sottoscritto.

Sindaco
F.to ORIZIO GIUSEPPE



Segretario Generale
F.to dott.ssa CICALESSE DORA

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo

Dalla residenza comunale, 19-12-2011



Segretario Generale
dott.ssa CICALESSE DORA

QUESTA DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE NR. 48

è stata pubblicata, in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi:

- mediante affissione all'Albo Pretorio **dal 19-12-2011** ai sensi dell'articolo 124 comma 1 del T.U. 18.08.2000, n. 267;
- nel sito informatico di questo Comune www.comune.castegnato.bs.it ai sensi dell'art. 32 comma 1 della Legge 18.06.2009 n. 69;

Addì, 19-12-2011

Il Responsabile del procedimento
F.to FALAPPI ALICE



Segretario Generale
dott.ssa CICALESSE DORA

Questa deliberazione :

- è stata affissa all'albo pretorio comunale e pubblicata nel sito informatico di questo Comune www.comune.castegnato.bs.it dal 19-12-2011;
- è divenuta esecutiva oggi, **13-01-2012**, decorsi 10 giorni dall'ultimo di pubblicazione, ai sensi dell' articolo 134 comma 3 del Decreto Legislativo 267/2000.

Li , 13-01-2012



Segretario Generale
F.to dott.ssa CICALESSE DORA